

Dopo tragedia Morosini, la Asl 3 organizza corsi per rianimazione cardio polmonare

di **Redazione**

04 Maggio 2012 - 10:11



Genova. Dopo il dibattito emerso di recente sulle cronache sportive sull'uso tempestivo del defibrillatore, in seguito all'ultimo tragico incidente del calciatore Morosini, deceduto su un campo di calcio, la Asl 3 Genovese propone una formazione sulla corretta sequenza delle manovre utili a mettere in atto la Catena della Sopravvivenza. La catena della sopravvivenza consiste nel riconoscimento precoce dell'arresto cardiaco e l'attivazione immediata del sistema di soccorso, con l'avvio tempestivo della rianimazione cardiorespiratoria nella defibrillazione e nell'inizio del trattamento avanzato.

Il corso, denominato BLSD, Basic Life Support Defibrillation, si può svolgere, su richiesta di qualsiasi soggetto pubblico o privato, o presso la sede del richiedente, o presso la sede di Quarto di Asl 3, dove sono presenti aule dedicate ai corsi d'emergenza, con manichini da addestramento, defibrillatore da trainer e tutto il necessario per la simulazione dell'arresto cardiaco e la sua risoluzione.

I corsi, eseguiti secondo le linee guida dell'IRC (Italian Resuscitation Council) che ne rilascia l'attestazione, con patentino di esecutore della manovra di rianimazione cardio-polmonare, sono tenuti da istruttori esperti, tutti soci dell'Irc a loro volta sempre aggiornati sulle nuove linee guida internazionali. Ogni due anni bisogna ripetere l'esame pratico di fine corso.